MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

L'ORGANISMO INTERMEDIO

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, gli articoli 3, 4, 5, 45, 46 e 47;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "*Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244*";

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "*Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del giubileo della chiesa cattolica per l'anno 2025*", pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 144 del 22 giugno 2023, convertito con modificazioni dalla legge del 10 agosto 2023, n. 112, e, in particolare, l'articolo 3 che prevede, tra l'altro, l'avvio del processo di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 novembre 2023, n. 230, registrato dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2023 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione*" che, in particolare, all'articolo 17 prevede che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sia articolato in tre Dipartimenti, tra cui il "*Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie*";

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 marzo 2025, n. 29, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale nell'ambito dei Dipartimenti e delle Direzioni generali*", registrato dalla Corte dei conti il 7 aprile 2025, il quale all'articolo 5 articola la Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti in tre uffici di livello dirigenziale non generale, denominati Divisioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546 e dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Politiche Sociali in data 12 marzo 2024 al n. 118, di conferimento, a decorrere dalla data del relativo decreto e per la durata di tre anni, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al dott. Alessandro Lombardi, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 8 del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2024, registrato alla Corte dei Conti il 31 gennaio 2025 al n. 90, di conferimento alla dott.ssa Stefania Congia, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti, decorrente dal 1° gennaio 2025 per la durata di tre anni;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*", e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera b), il quale annovera tra le misure di integrazione sociale la diffusione di ogni informazione utile al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo;

VISTO, altresì, l'articolo 4-bis del citato decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale definisce l'integrazione come un processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società;

VISTA la legge 29 ottobre 2016 n. 199 recante "*Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo*" che è volta a contrastare il fenomeno criminale del caporalato e ad introdurre nuove forme di supporto per i lavoratori stagionali in agricoltura;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti esercita, tra le altre, funzioni di coordinamento in tema di politiche per l'integrazione sociale e lavorativa dei cittadini migranti e di iniziative volte a prevenire e a contrastare la discriminazione, la xenofobia e il fenomeno del razzismo, per quanto di competenza, nonché funzioni di gestione e programmazione delle risorse per le politiche migratorie;

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VISTA la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali";

VISTO il Decreto Legislativo il D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 – Codice del Terzo settore;

VISTA la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità;

VISTA la Decisione C (2010) 48 del 26 Novembre 2009;

VISTO il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati ("GDPR");

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027;

VISTO il Programma Nazionale per il sostegno del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione per il periodo 2021-2027 CCI 2021IT65AMPR001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 8754 del 25 novembre 2022, come modificato dalla versione 6.0, approvata con la decisione C (2025) 9154 del 18 dicembre 2025;

VISTO l'obiettivo specifico 2 "*Migrazione legale e Integrazione"* del Programma Nazionale suddetto, che riporta, tra gli altri, i seguenti interventi: e) supporto al miglioramento della governance multi-livello per l'integrazione dei migranti; f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato; g) Inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; i) Promozione della partecipazione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle donne

migranti; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale (intervento di competenza concorrente con Autorità di gestione); p) Misure pre-partenza e percorsi di orientamento, formazione, informazione nei Paesi di origine; q) Promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia;

VISTO l'articolo 71, paragrafo 3 del suddetto Regolamento (UE) 2021/1060 con cui l'Autorità di gestione (AdG) può individuare uno o più organismi intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità;

VISTA la Convenzione "*Per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio nella gestione delle attività nell'ambito del Programma Nazionale Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027*" sottoscritta in data 29 dicembre 2022, che disciplina i rapporti tra l'AdG del Programma Nazionale 2021IT65AMPR001 Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 e la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (ora Direzione Generale per le politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti) in qualità di Organismo Intermedio (OI) per la gestione e l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, sezione 2.2 "*Migrazione legale e Integrazione*" del Programma Nazionale (articolo 3 regolamento (UE) n. 2021/1147);

VISTO altresì l'articolo 6 della medesima Convenzione, con il quale sono attribuite all'Organismo Intermedio le risorse finanziarie per il periodo 2021-2027 per un importo totale di € 160.000.000,00 (euro centosessantamilioni/00) per l'attuazione degli interventi di cui alla Programmazione Esecutiva - Obiettivo Specifico 2 PN FAMI;

VISTO articolo 6 della medesima Convenzione sopra menzionato, in base al quale i pagamenti ai beneficiari dei progetti finanziati sono effettuati per il tramite del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) - Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) attraverso la contabilità speciale n. 5949 del Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione a seguito dell'emissione, da parte dell'Organismo Intermedio, delle Disposizioni di Pagamento, utilizzando le risorse stanziate dall'AdG, e dei successivi Ordini di Prelevamento Fondi, validati dal Responsabile della contabilità speciale del Ministero dell'Interno-Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione;

VISTO l'Addendum alla Convenzione del 29 dicembre 2022, sottoscritto in data 27 maggio 2024 con il quale la dotazione finanziaria assegnata all'OI è stata aumentata per un importo pari a € 80.000,00 (euro ottantamila/00) a valere sull'Assistenza tecnica del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

(FAMI) 2021-2027, per la partecipazione ad eventi e seminari relativi all'attuazione dei progetti e del Programma Nazionale, delle verifiche in loco e per attività di monitoraggio degli interventi finanziati;

VISTO il SIstema di GEstione e COntrollo del FAMI 2021-2027 (SI.GE.CO) adottato dall'Organismo intermedio, trasmesso all'Autorità di Gestione e all' Autorità di Audit del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 in data 21 ottobre 2025, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO che il Tavolo interministeriale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura, istituito con il Decreto-legge del 23 ottobre 2018 n. 119, come convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 136 del 17 dicembre 2018, è stato stabilizzato con il decreto-legge 3 ottobre 2025, n. 146;

VISTO che il Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura approvato dal suddetto Tavolo prevede, tra le azioni prioritarie, la promozione del lavoro dignitoso e della cultura della legalità in tutti i settori;

VISTE le *Linee-guida nazionali per l'identificazione, protezione e assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura*, approvate il 7 ottobre 2021 dalla Conferenza Unificata, in attuazione del suddetto Piano, impegnano lo Stato, le Regioni, Province Autonome e enti locali al loro recepimento e forniscono indicazioni per la promozione di meccanismi territoriali di *referral*;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociale con Decreto Ministeriale n. 221 del 19 dicembre 2022 ha adottato il Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso 2023 – 2025 (aggiornato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 58 del 6 aprile 2023) e che in data 28 giugno 2023 si è insediato il Comitato nazionale per la prevenzione e il contrasto al lavoro sommerso, con funzioni di coordinamento e monitoraggio del Piano;

CONSIDERATO che la legge 12 luglio 2024, n. 101 (di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63) ha istituito il "*Sistema informativo per la lotta al caporalato nell'agricoltura*" quale strumento di condivisione delle informazioni tra le Amministrazioni statali e le Regioni, anche ai fini del contrasto del lavoro sommerso in generale;

CONSIDERATO, inoltre che il Capo II del decreto-legge 11 ottobre 2024 n. 145, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 187, all'art. 5 ha previsto l'introduzione di un "*permesso di soggiorno per gli stranieri vittime di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro*" (art. 18-ter del Testo Unico per l'Immigrazione) che viene rilasciato dal Questore con immediatezza, su impulso

della Procura della Repubblica o a seguito del ricevimento di parere da parte dell'Ispettorato del Lavoro;

CONSIDERATO che lo stesso decreto-legge n. 145/2024 ha stabilito che i cittadini stranieri cui viene rilasciato il permesso di soggiorno previsto dal nuovo suddetto articolo 18-ter, possano beneficiare di misure di assistenza finalizzate, attraverso programmi personalizzati, alla formazione e all'inserimento sociale e lavorativo, elaborati in coerenza con le suddette Linee guida per l'identificazione, protezione a assistenza per le vittime di sfruttamento lavorativo approvate in Conferenza Unificata il 7 ottobre 2021;

CONSIDERATO che, in coerenza con le azioni prioritarie del già menzionato Piano triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato in agricoltura, la Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inclusione sociale e lavorativa dei migranti ha promosso, a partire dal 2023, il progetto "*Common Ground*", intervento per un ammontare complessivo pari a 20.250.000,00 €, attuato dalla Regione Piemonte in partenariato con le Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria e Veneto per la realizzazione di interventi integrati e personalizzati di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e inclusione di potenziali vittime e vittime di sfruttamento lavorativo e di azioni di potenziamento e di qualificazione degli enti pubblici e privati appartenenti alle reti attivate nelle Regioni coinvolte, a copertura di tutti i settori economici;

CONSIDERATO che la Direzione Generale per le politiche migratorie e l'inclusione sociale e lavorativa dei migranti, riconoscendo le competenze e l'esperienza che la Regione Piemonte ha maturato nell'esercizio e nel coordinamento delle azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime previste dal suddetto progetto "*Common Ground*", individua nello stesso Ente un attore strategico fondamentale per proseguire l'azione di definizione di un sistema a trazione pubblica di contrasto allo sfruttamento lavorativo dei Cittadini di Paesi Terzi nelle Regioni del Centro e del Nord Italia;

VISTO che la Regione Piemonte in data 12 marzo 2025 ha trasmesso una comunicazione di disponibilità delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Piemonte e Veneto alla prosecuzione delle attività del progetto "*Common Ground*", confermando altresì la disponibilità della stessa Regione Piemonte a continuare a svolgere il ruolo di Capofila e che ha ulteriormente confermato la propria disponibilità con nota prot. n. 3401 del 29 luglio 2025, anche a fronte della risposta negativa dell'OI in merito alla richiesta di aumentare al 50% la quota dell'anticipo;

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VISTO l'invito *ad-hoc* del 1° agosto 2025, rivolto alla regione Piemonte in qualità di Beneficiario capofila,volto alla presentazione di una proposta progettuale finanziata a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione, Misura di attuazione 2.d Ambito di applicazione 2.h), Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo pari a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) e una durata non superiore a 30 mesi;

VISTO il decreto prot. n. 97 del 1° agosto 2025, con cui l'Organismo Intermedio ha adottato il sopracitato invito *ad hoc;*

CONSIDERATO che in data 30 ottobre 2025, è scaduto il termine per la presentazione della proposta progettuale di cui al suddetto Invito;

VISTA la proposta progettuale "*COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime*" PROG – 1194, presentata dal soggetto beneficiario tramite sistema informativo FAMI entro il termine indicato nel suddetto invito *ad hoc*;

VISTO il decreto direttoriale n. 126 del 5 novembre 2025 istitutivo della Commissione incaricata della valutazione della suddetta proposta progettuale;

VISTA la nota prot. n. 4837 del 15 dicembre 2025, con cui l'Amministrazione comunicava alla Regione Piemonte l'ammissione a finanziamento richiedendo integrazioni non sostanziali alla proposta progettuale ;

VISTE le integrazioni apportate sul Sistema Informativo FAMI e trasmesse dalla Regione Piemonte con mail-PEC del 23 dicembre 2025, positivamente valutate dall'Amministrazione;

VISTO il decreto direttoriale n. 1 dell'8 gennaio 2026 di approvazione della proposta progettuale "*COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime*" PROG – 1194 per l'importo complessivo di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) a valere sul PN FAMI 2021-2027 e una durata di 30 (trenta) mesi;

VISTA la nota prot. n. 56 del 9 gennaio 2026 con cui l'Amministrazione comunicava l'ammissione definitiva a finanziamento della proposta progettuale sopracitata;

VISTO il decreto direttoriale n. 66 del 13 giugno 2025, registrato alla Corte dei Conti il 17 luglio 2025 al n. 892, e all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 342 dell'8 luglio 2025, con il quale la dott.ssa Barbara Siclari è stata incaricata della titolarità della Divisione I della Direzione Generale per le politiche

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028;

VISTO il decreto prot. n. 2 del 13 gennaio 2026 con il quale viene conferita alla dott.ssa Siclari la delega alla firma della Convenzione per l'attuazione della proposta progettuale "*COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime*" PROG – 1194;

VISTA la Convenzione di Sovvenzione sottoscritta in data 24 marzo 2026, per l'attuazione del progetto "*COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime*" PROG – 1194;

RITENUTA la suddetta Convenzione di Sovvenzione regolare nella forma e nella sostanza;

ACCERTATA la disponibilità, a valere sulle risorse assegnate all'Organismo intermedio nell'ambito della programmazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-27, di risorse, coerenti per oggetto e destinazione, sufficienti a coprire l'impegno di spesa necessario per il finanziamento del suddetto intervento.

DECRETA

Articolo 1

È approvata la Convenzione di Sovvenzione stipulata in data 24 marzo 2026 tra l'Organismo intermedio e la Regione Piemonte in qualità di Beneficiario capofila in partenariato con la Regione Liguria, Regione del Veneto, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Emilia-Romagna con la quale vengono disciplinati i rapporti concernenti i rispettivi diritti ed obblighi relativi all'attuazione del progetto "*COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime*" PROG – 1194, da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione, Misura di attuazione 2.d - Ambito di applicazione 2.h), Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato, per un importo pari a €. 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) e una durata di 30 (trenta) mesi e formalmente approvate dalla Direzione Generale;

Articolo 2

È impegnata la somma di € 15.000.000,00 (euro quindicimilioni/00) a valere sulle risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione,

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE
DG PER LE POLITICHE MIGRATORIE E L'INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DEI MIGRANTI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Misura di attuazione 2.d Ambito di applicazione 2.h), Intervento f) Prevenzione e contrasto al lavoro sommerso e al fenomeno del caporalato - "*COMMON GROUND - Azioni interregionali di contrasto allo sfruttamento lavorativo e di sostegno alle vittime*" PROG – 1194 , a favore della Regione Piemonte in qualità di Beneficiario capofila in partenariato con la Regione Liguria, la Regione del Veneto, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione Emilia-Romagna, Piazza Piemonte 1, 10127 Torino (TO).

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Corte dei conti ed all'Ufficio Centrale del Bilancio per i controlli di competenza.

Roma, data della firma digitale

L'ORGANISMO INTERMEDIO
dott.ssa Stefania Congia

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i..